



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**Comitato di Sorveglianza**

**PROGRAMMA OPERATIVO  
NAZIONALE  
RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020  
CCI2014IT16M20P005**

**Verbale analitico della riunione del 27 novembre 2018**



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



## Ordine del Giorno

Il giorno 27 novembre 2018, alle ore 14.30 presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), in via Michele Carcani, 61, Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014-2020", con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno e presa d'atto del verbale della seduta del 23 giugno 2017;
2. Introduzione ai lavori da parte dell'Autorità di Gestione;
3. Intervento della Commissione europea, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
4. Relazione di Attuazione Annuale (RAA) relativa all'anno 2017;
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo;
6. Informativa sulla modifica del Programma Operativo;
7. Informativa sull'attività di *Audit*;
8. Criteri di selezione previsti per l'Azione I.3 del PON - Istruzione terziaria in ambiti coerenti con la SNSI e sua capacità di attrazione;
9. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3);
10. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b));
11. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
12. Informativa sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013;
13. Varie ed eventuali.

Il presente documento riporta gli esiti della seduta pubblica come previsto dall'art. 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

### **Punto 1) Approvazione dell'ordine del giorno e presa d'atto del verbale della seduta del 23 giugno 2017**

L'Autorità di Gestione (AdG), dott. **Antonio Di Donato**, saluta i componenti del Comitato. Apre i lavori e notifica i punti all'Ordine del Giorno, precisando che in sede di riunione tecnica si è deciso di modificarne il testo al punto 6, prevendo la dicitura 'Informativa sulla modifica del Programma Operativo', piuttosto che 'Informativa sulla modifica del PO'. Il Comitato l'approva l'Ordine del Giorno.

L'AdG ricorda, infine, che il verbale della precedente riunione è stato approvato con procedura di consultazione scritta e che, pertanto, si procede alla presa d'atto dello stesso.

### **Punto 4) Relazione di Attuazione Annuale (RAA) relativa all'anno 2017**

L'AdG informa i membri del Comitato di Sorveglianza circa l'avanzamento dell'iter procedurale di definizione, condivisione e approvazione della Relazione di Attuazione Annuale relativa all'anno 2017.

La RAA, trasmessa al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione con procedura di consultazione scritta in data 16 maggio 2018, è stata caricata nel sistema SFC il 31 maggio 2018.

Alle osservazioni della Commissione europea pervenute il 5 luglio 2018, l'Amministrazione ha dato seguito, sia provvedendo a recepire nel testo della Relazione le pertinenti modifiche/integrazioni, sia riportando i necessari chiarimenti. È stata quindi trasmessa tramite SFC la versione riveduta della RAA.

In esito all'analisi delle modifiche e delle integrazioni fornite, i servizi della Commissione hanno comunicato l'accettazione della Relazione in data 22 ottobre 2018.

La versione definitiva della RAA 2017, unitamente alla Sintesi per il cittadino, è stata pubblicata sulla pagina *web* del Programma <http://www.ponricerca.gov.it/pon-ricerca/programma/relazione-di-attuazione-annuale/> in data 22 ottobre 2018.

Prima di passare al punto successivo, il dott. **Pasquale D'Alessandro**, CE – Dg Regio, appurata l'assenza delle Regioni, evidenzia che la non attiva partecipazione ad eventi di rilievo per una più profonda comprensione delle dinamiche attuative del PON, denota un basso interesse per il Programma. Sottolinea quindi l'importanza del partenariato.

Il dott. Di Donato si impegna a sua volta a condurre misure di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni regionali, affinché si abbia un recupero di partecipazione.

### **Punto 5) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo**

L'AdG introduce il successivo punto all'Ordine del Giorno, dando la parola ai responsabili delle procedure attivate a valere sul PON, al fine di dare evidenza dello stato di avanzamento.

Aprire l'ing. **Mauro Massulli**, Ufficio III – Responsabile UCO 3 del MIUR – DG Ricerca, che relaziona sullo stato di avanzamento delle procedure attivate nell'ambito dell'Asse I, ossia l'Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione Industriale” e l'Azione I.2 “Attrazione e Mobilità dei ricercatori”.

In merito all'Azione “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”, l'ing. Massulli illustra i *target* raggiunti, specificando che sono state finanziate un totale di circa 750 borse di studio nell'arco di tre diversi cicli attuativi (XXXII, XXXIII e XXXIV ciclo); le attività relative ai primi due cicli sono in corso di realizzazione, con evidenza di avanzamento fisico e finanziario. Per ciò che concerne il XXXIV ciclo, si è nella fase di assegnazione delle borse di dottorato da parte degli Atenei beneficiari.

L'ing. Massulli specifica che, in generale, gli interventi dimostrano il rispetto del principio di parità di genere.

In merito all'Azione I.2 “Attrazione e Mobilità dei ricercatori”, la procedura attivata con Avviso pubblico è attualmente in uno stadio di avanzamento che coincide con la valutazione delle proposte presentate. L'ing. Massulli spiega che si tratta di una misura rivolta, sia agli atenei aventi sede nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), sia a quelli delle regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna). La misura è rivolta, da un lato, ad attrarre nelle regioni *target* ricercatori provenienti da altri Paesi e, dall'altro, a favorire la mobilità dei ricercatori italiani al di fuori del territorio nazionale.

Prende la parola il dott. **Luciano Conte**, CE - DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione, manifestando apprezzamento, sia per l'adozione dell'Unità di Costo Standard nell'ambito degli interventi sostenuti dal FSE sia per il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Propone, quindi, di dedicare un punto specifico del prossimo CdS a tali tematiche.

Nel corso dell'intervento il dott. Conte sottolinea, altresì, l'importanza del monitoraggio delle attività e del sistema di *reporting*, anche per quanto riguarda gli strumenti di ingegneria finanziaria.

Riprende quindi la parola l'AdG per illustrare il nuovo strumento finanziario “*Student Loans*” sostenuto dall'Asse I del PON, per il quale è stato previsto uno stanziamento complessivo di 100 milioni di euro.

L'AdG precisa che, in analogia a quanto già realizzato dall'Amministrazione in ambito FESR per l'attivazione del Fondo di Fondi Ricerca e Innovazione, in data 23 novembre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) che prossimamente sarà sottoposto agli organi di controllo ai fini della conclusione delle procedure di approvazione.

Le caratteristiche del Fondo sono state definite in coerenza con le risultanze emerse in occasione della valutazione ex-ante (VEXA) condotta dalla BEI; l'AdG al riguardo specifica che la metodologia attraverso cui è stata condotta la suddetta valutazione, coerente con quanto disposto dalla normativa comunitaria vigente, ha consentito di evidenziare l'esistenza di condizioni di investimento sub-ottimali sul versante dell'offerta ed un rilevante fabbisogno finanziario esistente sul lato della domanda, tanto che il *funding gap* è stimabile in circa 610 milioni di euro nel periodo 2019 - 2023.

Le conclusioni della VEXA hanno portato alla definizione di uno strumento finanziario sotto forma di prestito agli studenti, rimborsabile a lungo termine.

L'AdG precisa che le principali finalità dell'Azione I.3 "Istruzione terziaria in ambiti coerenti con la SNSI" consistono, da un lato nell'incrementare il numero dei laureati nei settori ad alto potenziale di occupazione definiti nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e, dall'altro, nel favorire condizioni di pari opportunità di accesso ai percorsi di studio, anche mediante la concessione di prestiti a condizioni vantaggiose, senza esigenza di fornire garanzie personali o di terzi.

L'AdG, a seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute nel corso della presentazione, offre elementi aggiuntivi circa i prodotti finanziari che saranno veicolati agli studenti: le principali informazioni al momento derivano dagli esiti della VEXA, in particolare per ciò che concerne dimensionamento dei prestiti e tempistica attesa di rientro. Una definizione puntuale dei prodotti finanziari da offrire, tuttavia, sarà possibile solo a seguito della negoziazione e della stipula degli accordi operativi tra la BEI e gli Intermediari finanziari che la stessa BEI selezionerà in esito ad apposite procedure ad evidenza pubblica.

Il dott. **Andreas Kirschen**, rappresentante della BEI, prende la parola precisando che, nella fase di selezione degli Intermediari Finanziari chiamati a gestire gli Strumenti Finanziari in cui si articolerà il nuovo Fondo di Fondi, si porrà attenzione all'effetto leva che potrà essere generato dall'attuazione della strategia di investimento e fornisce ulteriori dettagli circa la tempistica di rientro dei prestiti che si prevede di accordare ai potenziali beneficiari.

Interviene il dott. **Jacopo Dionisio**, responsabile delle Politiche di coesione territoriale della CGIL, avanzando richieste di chiarimento. Nello specifico chiede di sapere:

- a) se lo strumento dello *Student loans* sarà sostenuto interamente con risorse pubbliche del PON;
- b) se i risultati della VEXA sono di pubblico dominio. Il dott. Dionisio osserva, infatti, che lo strumento che si intende attivare non ha precedenti in un Paese come l'Italia in cui vi sono molto spesso borse di studio non assegnate. A questo proposito fa presente che dall'assegnazione delle borse di studio, non di competenza del PON, ma finanziate dallo Stato o dalle Regioni, erogate l'anno scorso, sono stati esclusi ben 7.500 studenti, la maggior parte dei quali, tra l'altro, era residente nelle regioni *target*, come ad esempio Sicilia e Calabria.

L'AdG precisa che i risultati della VEXA sono pubblicati sul sito istituzionale del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 <http://www.ponricerca.gov.it/notizie/2018/istruzione-terziaria-pubblicati-i-risultati-della-valutazione-ex-ante/> e fornisce informazioni circa la platea dei potenziali beneficiari intervistati a tal fine (circa 10.000), l'80% dei quali si è mostrato favorevole all'attivazione dello strumento in fase di intervista. Il restante 20% non si è espresso negativamente, ma ha chiesto ulteriori chiarimenti.

L'AdG evidenzia che lo strumento finanziario sarà attuato rispondendo alla logica dell'addizionalità delle politiche europee di coesione rispetto alle politiche ordinarie in favore del capitale umano attuate a livello nazionale e regionale.

L'AdG introduce l'intervento del dott. **Gianluigi Consoli**, Ufficio VIII – Responsabile UCO 1 del MIUR – DG Ricerca, per la presentazione delle procedure attivate a valere sull'Azione II.1 “Infrastrutture di Ricerca”.

Il dott. Consoli apre ringraziando tutti gli attori coinvolti nell'attuazione dell'Avviso e fornisce informazioni circa le risorse attivate e il numero di proposte progettuali presentate.

Il dott. Consoli informa che in data 1 marzo 2018 è stato pubblicato l'Avviso per il sostegno alle infrastrutture di ricerca, che si avvale sia di risorse afferenti al PON per un importo pari a 286 milioni di euro, sia di risorse afferenti al Fondo per Sviluppo e Coesione, pari a 40 milioni di euro. Entro i termini fissati dall'Avviso sono pervenute all'Amministrazione 18 proposte progettuali per il rafforzamento di 18 infrastrutture di ricerca per un valore totale di 318 milioni di euro. Il Dott. Consoli spiega che le proposte sono attualmente nella fase di selezione e fornisce specifiche rispetto alla procedura di valutazione attivata, che si basa sulle migliori prassi internazionali. Si prevede l'avvio dei progetti che avranno superato l'iter selettivo nei primi mesi del 2019.

Il dott. D'Alessandro, in rappresentanza della Commissione europea, chiede l'entità del contributo alla spesa che i progetti a valere sull'Azione I.1 “Infrastrutture di Ricerca” si ipotizzano possano dare per il 2019.

Il dott. Consoli precisa che, al fine di favorire l'avanzamento della spesa, la misura è stata progettata in modo da consentire ai beneficiari l'avvio delle procedure di affidamento già nel giugno 2018, ossia a partire dal giorno successivo a quello identificato come termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali.

L'AdG passa la parola alla dott.ssa **Silvia Nardelli**, Ufficio II – Responsabile UCO 2 del MIUR – DG Ricerca, per una presentazione sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell' “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020” che rappresenta – di fatto – una delle misure più importanti in termini finanziari dell'Asse II e dell'Intero Programma.

La dott.ssa Nardelli specifica che l'Avviso, con uno stanziamento complessivo di circa 497 milioni di euro - di cui circa 327 milioni a valere sul PON - è stato pubblicato nel mese di luglio 2017 e che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle proposte, sono pervenuti 298 progetti. Le compagini partenariali che hanno proposto progetti sono caratterizzate da elevato grado di complessità, includendo anche 20 soggetti per ciascuna proposta.

La fase di selezione ha dimostrato inoltre criticità legate, sia alla gestione dei 12 *panel* di valutazione, composti da circa 60 valutatori e relativi sostituti, sia alla complessità dei partenariati nonché a difficoltà tecniche nelle procedure di selezione dei progetti. Sono stati ammessi a finanziamento 73 progetti per un totale di 257 milioni di euro

Il dott. D'Alessandro interviene quindi, richiamando l'attenzione su eventuali rischi per il conseguimento dei *target* N+3 al 31 dicembre 2018 e della “Riserva di *Performance*” (*Performance Framework*). Laddove le procedure attivate non avessero esito positivo in termini di erogazione di anticipi entro i termini di conseguimento del *target* N+3, si porrebbe il rischio di disimpegno automatico delle risorse. Quest'ultima eventualità

potrebbe avere conseguenze negative anche sul raggiungimento dei target del *Performance Framework*.

L'AdG rassicura che provvederà ad informare tempestivamente la Commissione europea in merito ad eventuali criticità che dovessero emergere.

La dott.ssa **Nicoletta Amodio** di Confindustria chiede chiarimenti in merito alla tempistica da osservare, sia da parte dei potenziali beneficiari che delle strutture di gestione affinché sia garantito il conseguimento degli obiettivi al dicembre 2018 e quindi affinché sia evitato il disimpegno automatico.

Il dott. Di Donato precisa i tempi utili sia per ciò che concerne l'attività dell'ufficio di tesoreria del MIUR, sia in relazione alle attività in capo alla Banca d'Italia.

La dott.ssa Amodio chiede informazioni sull'esistenza di possibili soluzioni da adottare per evitare la perdita di risorse, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi fissati entro i termini stabiliti.

Il dott. D'Alessandro interviene invitando l'Amministrazione ad evitare la messa in atto di procedure complesse e che non risulterebbero compatibili con le attività da condurre per conseguire gli obiettivi definiti entro la scadenza del mese di dicembre 2018. La Commissione europea propone, pertanto, di non interrompere e/o rallentare le procedure attuative. Con riferimento all' "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", il Dott. D'Alessandro suggerisce di proseguire velocemente con le attività negli ambiti tematici/ aree di specializzazione per cui non si registrano difficoltà: di procedere quindi con la erogazione delle anticipazioni. Per ciò che concerne, invece, le aree per cui si registrano criticità, il Dott. D'Alessandro sottolinea l'importanza di intervenire tempestivamente, chiedendo che entro 15 giorni sia effettuata una operazione di ricognizione e di verifica degli elementi di rischio derivanti da un eventuale mancato pagamento delle anticipazioni. Ciò consentirebbe la definizione e la conseguente adozione di misure a salvaguardia del Programma, incluso eventuali impatti sulla 'Riserva di *Performance*'.

Il dott. Di Donato anticipa alcuni elementi sullo stato di avanzamento del Fondo di Fondi finanziato nell'ambito dell'Azione II.3 che sarà presentato dal dott. **Andreas Kirschen** della BEI.

L'AdG informa che sono stati stanziati in favore del Fondo di Fondi Ricerca e Innovazione 270 milioni di euro, di cui 248 saranno veicolati ai destinatari finali tra 'prestiti *equity*' o 'quasi *equity*'. La BEI ha già selezionato tramite procedura di evidenza pubblica tre Intermediari Finanziari in Equiter "Gruppo Intesa San Paolo", Banca del Mezzogiorno e Banco di Sardegna.

Il dott. Kirschen illustra lo stato di avanzamento dei cinque progetti già sottoposti dagli Operatori a valutazione tecnico-finanziaria e- in seguito al vaglio di coerenza strategico-programmatica del MIUR- risultati finanziabili attraverso prestiti a condizioni di mercato e apporti di capitale nella forma di *equity* e quasi-*equity*.

### **Progetti**

1. 3 milioni di euro (*equity*) da attuare in Puglia nelle aree Aerospazio, Energia, Fabbrica Intelligente

2. 8,397 milioni di euro circa (*equity*) da attuare in Basilicata nelle aree Aerospazio e Fabbrica Intelligente
3. 1,857 milioni di euro circa (prestito) da attuare in Puglia nell'area Aerospazio
4. 3 milioni di euro circa (prestito) da attuare in Puglia nelle aree *Agrifood*, Fabbrica Intelligente
5. 14,871 milioni di euro (*equity* e *quasi-equity*) da attuare in Puglia nell'area della Salute

Il dott. D'Alessandro chiede chiarimenti in merito ai tempi di erogazione delle risorse a sostegno dei 5 progetti presentati, al fine di meglio comprendere la tempistica di certificazione di ulteriore spesa sul Fondo.

Viene quindi precisato che lo stato delle contrattualizzazioni e dei relativi finanziamenti ai destinatari finali relativo a tali progetti non è tale da consentire una nuova certificazione di risorse ai sensi dell'art. 41 par. 1 del Regolamento generale: le erogazioni saranno infatti avviate a partire dal mese di dicembre, con differenti scadenze.

La dott.ssa Amodio, Confindustria, informa che l'iniziativa sta suscitando grande interesse presso le imprese e dà atto del fatto che nei prossimi mesi ci sarà un notevole incremento nell'utilizzo del Fondo.

Con riferimento al Bando ECSEL, cofinanziato nell'ambito dell'Azione II.3, si è avuto uno stanziamento complessivo di 35 milioni di euro sull'iniziativa ECSEL, ripartito tra 2016, 2017 e 2018: nello specifico, sono stati stanziati: 15 milioni di euro per il 2016, 15 milioni per il 2017 e 5 milioni di euro per il 2018. Allo stato attuale sono stati selezionati a livello internazionale 10 progetti, di cui 7 a valere sulla procedura attivata nel 2016 e 3 sulla procedura attivata nel 2017. I progetti selezionati riportano un valore complessivo di 12,7 milioni di euro circa, di cui 9,7 circa a valere sulla procedura attivata nel 2016 e 3,0 milioni di euro circa sulla procedura attivata nel 2017.

L'AdG evidenzia che sono in via di ultimazione le valutazioni di natura tecnico-scientifica ed economico-finanziaria dei progetti selezionati; l'espletamento della fase di valutazione consentirà la successiva emanazione dei decreti di concessione, che si stima a partire dai primi mesi del 2019.

L'AdG prosegue presentando le misure intraprese ai fini dell'accelerazione della spesa del Programma e del conseguimento degli obiettivi prefissati, come qui rappresentate.

1. L'Attività di riprogrammazione, che in diverse fasi ha determinato:
  - la revisione di alcuni indicatori e dei *target* del *Performance Framework*;
  - la riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale;
2. La revisione di alcune procedure attuative, attraverso l'introduzione di meccanismi di velocizzazione delle attività e di rendicontazione della spesa.

E' stata introdotta l'applicazione dell'Unità di Costo *Standard* (UCS) nell'ambito dell'Asse I per le Azioni I.1 e I.2, al fine di favorire la velocizzazione dei tempi di rendicontazione della spesa. Inoltre, allo scopo di favorire il raggiungimento dei *target* fissati, si è proceduto oltre che alla ridefinizione delle modalità di rendicontazione (UCS), anche ad una revisione della tempistica: si passa, infatti, a un sistema di rendicontazione bimestrale delle borse di studio ai fini della certificazione delle spese.

È stata effettuata la revisione delle Linee Guida al DM 593/2016 - che trova applicazione, sia nell'avviso l'"Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo

sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”, sia per le procedure “ECSEL” - per cui è stata prevista la posticipazione delle visite in loco per la verifica del requisito di “stabile organizzazione” in capo ai proponenti ad una fase successiva a quella dell’erogazione dell’anticipo. Ciò consente, da un lato, di effettuare una verifica più realistica rispetto al possesso del requisito, dall’altro, di velocizzare i tempi di erogazione delle risorse ai beneficiari.

3. La ricognizione di progetti finanziati nell’ambito della programmazione unitaria.

È stata avviata un’attività di ricognizione per verificare le opportunità di inserimento di progetti originariamente sostenuti attraverso la programmazione unitaria nell’ambito del PON, al fine di favorire l’innalzamento della quota di spesa certificabile e il conseguimento dei *target* di fine anno. Nello specifico, si tratta di progetti originariamente finanziati nell’ambito degli avvisi “Cluster Tecnologici nazionali”, per circa 9,6 milioni di euro e “Distretti Titolo III”, per circa 18 milioni di euro. L’AdG prosegue con l’illustrazione dello stato di avanzamento in termini di impegni assunti e spese sostenute.

#### Stato di attuazione del PON

PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020					
Fondo	Asse Prioritario	Dotazione finanziaria per Asse	Azioni	Impegni giuridicamente vincolanti	Pagamenti effettuati
FSE	Asse I Investimenti in capitale umano	€ 282.771.300,00	Azione I.1 – Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale	€ 64.931.554,29	€ 19.234.201,46
			Azione I.2 – Mobilità dei ricercatori	€ 0,00	€ 0,00
			Azione I.3 – Istruzione terziaria in ambiti coerenti con la SNSI e sua capacità di attrazione	100.000.000,00*	€ 0,00
FESR	Asse II Progetti Tematici	€ 951.788.700,00	Azione II.1 – Infrastrutture di ricerca	€ 0,00	€ 0,00
			Azione II.2 – Cluster tecnologici	€ 257.136.252,29	€ 14.200.002,97
			Azione II.3 – Progetti di ricerca su tecnologie abilitanti (KET's)	€ 270.000.000,00	€ 67.500.000,00
FESR	Asse III Assistenza tecnica	€ 51.440.000,00	Azione III.1 – Assistenza tecnica	€ 31.690.969,77	€ 4.859.721,49
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.286.000.000</b>		<b>€ 723.758.776,35</b>	<b>€ 105.793.925,92</b>
		<b>100%</b>		<b>56%</b>	<b>8%</b>

I dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e alle previsioni di spesa certificabile al 31 dicembre 2018 portano, complessivamente ad un totale di 199 milioni di euro tra FESR e FSE, a fronte di un *target* fissato di 194 milioni di euro complessivi. Tale dato potrà, tuttavia, essere rideterminato a seguito di formale approvazione del PON sottoposto a riprogrammazione, per cui è stata anche prevista una modifica dei tassi di cofinanziamento (quota nazionale e quota comunitaria).

Il *target* di spesa al 2018 (*performance framework*) per l’Asse I per ciascuna area oggetto di intervento - regioni meno sviluppate e regioni in transizione - è pari rispettivamente a 30,7 milioni e 5,6 milioni di euro.



### Stato di attuazione dell'Asse I

PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020					Previsione di spesa cumulata al 31/12/2018				
Fondo	Asse	Interventi	Categoria Regioni	% UE	Quota UE	Quota FdR	Totale		
FSE	Asse I - Investimenti in capitale umano	Dottorati innovativi (32° e 33° Ciclo)	Meno sviluppate	75%	€ 6.570.326	€ 2.190.109	€ 8.760.435		
			In transizione	50%	€ 1.327.628	€ 1.327.628	€ 2.655.256		
		Student Loans	Meno sviluppate	75%	€ 16.529.435	€ 5.509.812	€ 22.039.247		
			In transizione	50%	€ 1.480.377	€ 1.480.377	€ 2.960.754		
		Totale Asse I	Meno sviluppate	75%	€ 23.099.761	€ 7.699.921	€ 30.799.682		
			In transizione	50%	€ 2.808.005	€ 2.808.005	€ 5.616.010		
		<b>Totale</b>					<b>€ 25.907.766</b>	<b>€ 10.507.926</b>	<b>€ 36.415.692</b>

Per ciò che concerne, invece l'avanzamento in termini di realizzazione, al 26 novembre 2018, sono state erogate un totale di 585 borse di dottorato delle quali 470 nelle regioni meno sviluppate e 115 nelle regioni in transizione. Ciò rende prefigurabile il conseguimento del *target* fissato.

### Target di performance framework dell'Asse I

PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020								
Indicatore	Categoria di regioni	Target intermedio (31/12/2018)			Previsioni PON			
		M	W	Totale	M	W	Totale	%
<b>Spesa certificata</b>	Meno sviluppate			37.930.107			30.799.682	81*
	In transizione			€ 3.187.862			5.616.010	176
	<b>TOTALE</b>			<b>41.117.969</b>			<b>36.415.692</b>	<b>88</b>
<b>Borse erogate al 26.11.2018</b>								
<b>C011. Titolari di un diploma di istruzione terziaria</b>	Meno sviluppate	235	235	470	188	237	425	
	In transizione	57	58	115	60	63	123	
	<b>TOTALE</b>	<b>292</b>	<b>293</b>	<b>585</b>	<b>248</b>	<b>300</b>	<b>548</b>	

Per ciò che concerne il *target* di performance fissato in termini di spesa certificata per l'Asse II, rispetto ad un obiettivo intermedio di 182 milioni di euro, si ha una previsione di spesa certificata pari a 156 milioni di euro. In termini di avanzamento dell'indicatore di *output* selezionato, si registrano 223 imprese che cooperano con gli Istituti di Ricerca a fronte di un valore di *target* intermedio pari a 43.



### Stato di attuazione dell'Asse II

PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020				Previsione di spesa cumulata al 31/12/2018					
Fondo	Asse	Interventi	Categoria Regioni	% UE	Quota UE	Quota FdR	Totale		
FESR	Asse II - Progetti Tematici	12 Aree di specializzazione intelligente	Meno sviluppate	75%	€ 34.560.000	€ 11.520.000	€ 46.080.000		
			In transizione	50%	€ 6.960.000	€ 6.960.000	€ 13.920.000		
		Progetti finanziati con altre fonti	Meno sviluppate	75%	€ 21.375.000	€ 7.125.000	€ 28.500.000		
			In transizione	50%	€ 0	€ 0	€ 0		
		Fondo dei Fondi - BEI	Meno sviluppate	75%	€ 44.593.790	€ 14.864.597	€ 59.458.387		
			In transizione	50%	€ 4.020.807	€ 4.020.807	€ 8.041.614		
		Totale Asse II	Meno sviluppate	75%	€ 100.528.790	€ 33.509.597	€ 134.038.387		
			In transizione	50%	€ 10.980.807	€ 10.980.807	€ 21.961.614		
		<b>Totale</b>					<b>€ 111.509.597</b>	<b>€ 44.490.404</b>	<b>€ 156.000.001</b>

### Stato di attuazione dell'Asse III

PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020				Previsione di spesa cumulata al 31/12/2018			
Fondo	Asse	Interventi	Categoria Regioni	% UE	Quota UE	Quota FdR	Totale
FESR	Asse III - Assistenza tecnica	Totale Asse III	Meno sviluppate	75%	€ 4.935.520	€ 1.645.173	€ 6.580.693
			In transizione	50%	€ 444.327	€ 444.327	€ 888.654
			<b>Totale</b>		<b>€ 5.379.847</b>	<b>€ 2.089.500</b>	<b>€ 7.469.347</b>

L'AdG, infine, offre una previsione della spesa cumulata che complessivamente è prevista al 31 dicembre 2018, anche con riferimento al conseguimento del target N+3.

PON "Ricerca & Innovazione" 2014-2020		Previsione di spesa cumulata al 31/12/2018			
	Categoria Regioni	% UE	Quota UE	Quota FdR	Totale
	Meno sviluppate	75%	€ 128.564.071	€ 42.854.691	€ 171.418.762
<b>TOTALE PON</b>	In transizione	50%	€ 14.233.139	€ 14.233.139	€ 28.466.278
			<b>€ 142.797.210</b>	<b>€ 57.087.830</b>	<b>€ 199.885.040</b>

TARGET N+3 cumulato al 31/12/2018		
UE	FdR	TOTALE
€ 140.195.690	€ 53.945.258	€ 194.140.947

Interviene il dott. D'Alessandro, CE - DG Regio, osservando che, nonostante le previsioni conducano a prefigurare il raggiungimento dei *target*, sia per quanto concerne il FSE che per quanto concerne il FESR, non si esclude che possano esservi scostamenti per l'Asse II e che possano emergere aspetti problematici rispetto ai *target* N+3 e a quelli fissati nel *Performance Framework*.

L'AdG precisa che i dati comunicati per le procedure attivate con il FSE sono certi e soggetti ad incremento dei valori, ma sottolinea che contribuiscono in minima parte al raggiungimento dei *target* fissati. Per le procedure attivate attraverso il FESR, il tema delle erogazioni delle risorse ai beneficiari è condizionato anche da potenziali contenziosi e si registra un'evoluzione da monitorare, su cui l'AdG garantisce l'elaborazione di un'informativa dettagliata.

## **Punto 6) Informativa sulla modifica del Programma Operativo**

L'AdG illustra nel dettaglio le procedure e le attività previste per la modifica del Programma.

La revisione del Programma Operativo prevede una variazione dei tassi di cofinanziamento che passano, per la quota UE: a) dall'attuale 75% all'80% per le Regioni meno sviluppate; b) dal 50% al 60% per le Regioni in transizione. Il valore complessivo del Programma passa da 1.286 milioni di euro a 1.189,6 milioni di euro con una riduzione approssimativa di 100 milioni di euro circa a valere sul Fondo di Rotazione.

L'AdG elenca sommariamente gli *step* attuativi della procedura, ancora in fase di esecuzione. Da quindi conto di quanto emerso dalla consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza, avviata in data 3 ottobre 2018, specificando l'avvenuto recepimento delle osservazioni pervenute dai membri del Comitato stesso e dalla Commissione europea. Spiega che si è poi provveduto al caricamento del PON sul sistema SFC in data 19 novembre 2018. L'AdG precisa che si è attualmente in attesa di approvazione della proposta da parte della CE.

Interviene il dott. D'Alessandro, informando che il termine delle consultazioni necessarie ai fini della Decisione della Commissione è fissato al 7 dicembre 2018. Tuttavia, anticipa che sono stati già acquisiti pareri favorevoli per cui non sono ipotizzabili criticità. L'approvazione del Programma con Decisione della Commissione europea si dovrebbe avere pertanto, nella settimana successiva.

Precisa, inoltre che l'AdG, a seguito di osservazioni di natura tecnica e di richiesta di adeguamento degli indicatori finanziari, ha prontamente rivisto i *target* agevolando il processo necessario all'approvazione.

Il Dott. D'Alessandro, sul tema dell'allocazione delle risorse a seguito della variazione del tasso di cofinanziamento nazionale, precisa che la proposta di revisione del Programma è stata accettata a condizione che le risorse fossero destinate alle 8 regioni *target* del Programma stesso, su interventi analoghi a quelli sostenuti. Si intende evitare che le risorse, pur derivando da fonti nazionali, abbiano una destinazione diversa e che si discostino dalla strategia e dagli obiettivi del Programma.

## **Punto 7) Informativa sull'Autorità di Audit**

L'AdG invita l'Autorità di Audit ad illustrare il punto all'Ordine del Giorno.

Interviene, quindi, il dott. **Mario Vella**, in qualità di Autorità di Audit del Programma - NUVEC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, illustrando gli *step* più significativi delle attività dell'AdA.

Nel mese di febbraio 2018 si è conclusa la procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC, sulla quale la DG Regio ha chiesto un approfondimento. Tale richiesta di approfondimento

è ampiamente prevista, dato che il Programma, tenuto conto dei trascorsi 2007-2013, è sotto osservazione. Anche a fronte di richieste di approfondimento, la procedura di designazione è stata confermata nella sua positività.

A maggio 2018 si è dato avvio all'*Audit* di sistema, che si è concluso nel mese di ottobre 2018 con esito positivo, sia per l'AdG che per l'AdC.

L'*audit* delle operazioni è stato per questo anno estremamente semplificato, prevedendo entro giugno una sola certificazione per il Fondo di Garanzia. Per il 2019 le attività di audit sulle operazioni saranno, invece, notevolmente più complesse.

### **Punto 8) Criteri di selezione previsti per l'Azione I.3 del PON - Istruzione terziaria in ambiti coerenti con la SNSI e sua capacità di attrazione**

L'AdG specifica che in questa sede è oggetto di attenzione il criterio che valuta il livello di afferenza dei percorsi di istruzione terziaria da sostenere rispetto alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e in particolare rispetto alle 12 aree in essa previste, che sono considerate a maggiore occupabilità potenziale.

L'AdG precisa che in questa sede ci si limiterà a sottoporre il testo a discussione e che il criterio di valutazione sarà portato in approvazione al CdS con procedura scritta.

### **Punto 9) Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo**

Interviene la dott.ssa **Marina Panattoni**, Responsabile Informazione e Comunicazione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Ufficio IV MIUR DG Ricerca.

Nel corso dell'ultimo anno, le attività di informazione e comunicazione del PON hanno avuto lo scopo di contribuire alla diffusione della conoscenza del Programma, degli avvisi attivati, dei risultati raggiunti e anche delle opportunità future.

Questo obiettivo è stato realizzato attraverso: la definizione dell'identità visiva del Programma, la realizzazione di attività di comunicazione editoriale, multimediale e digitale, nonché attraverso l'organizzazione di workshop sugli avvisi e la partecipazione a eventi (es. Forum PA: Roma, maggio 2018), anche nelle regioni *target* del Programma (es. Porte aperte all'Innovazione: Palermo, novembre 2018).

In particolare, per quanto riguarda la realizzazione dell'identità unitaria del Programma, è stato riprogettato il logo e realizzato il manuale dell'identità visiva contenente le corrette indicazioni sull'utilizzo del logo stesso.

Inoltre, sono state pubblicate sul sito le "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità", per consentire ai beneficiari di espletare i loro obblighi di informazione e comunicazione del cofinanziamento dei loro progetti da parte dell'Unione Europea.

Per finire, a novembre 2018, è andato *online* il nuovo sito [www.ponricerca.gov.it](http://www.ponricerca.gov.it) che segue le "Linee guida di *design* per i siti *web* della Pubblica Amministrazione", definiti dall'AGID, tenendo conto anche dei criteri di accessibilità e usabilità. Il sito è stato oggetto di una riprogettazione grafico-editoriale, di una nuova architettura dell'informazione e di una implementazione dei contenuti. Particolare attenzione è stata dedicata alla semplificazione del linguaggio. Per la prima volta, il Programma è presente sui canali *social* con la realizzazione di una *playlist* sul canale YouTube del MIUR Social con i video realizzati sul Programma.

Nel corso del prossimo anno, il sito del PON sarà ulteriormente implementato anche con una sezione dedicata ai progetti, anche al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria.

Si realizzeranno anche una *newsletter*, eventi sul territorio e attività di supporto ai beneficiari, attraverso la *e-mail* dedicata, e si rafforzerà la collaborazione con le reti di comunicatori nazionali ed europei.

Interviene il dott. Luciano Conte, in merito alle attività di comunicazione a livello europeo sui diversi Fondi, informando dell'esistenza di una rete per il FSE (INIO). Inoltre, informa che nel mese di luglio 2018 è stato approvato il cosiddetto "Regolamento Omnibus" (Reg. UE 2017/2393) che semplifica e modifica il Regolamento generale recante disposizioni comuni sui Fondi e include per il Comitato la possibilità di formulare osservazioni sulla visibilità del sostegno dei Fondi e sulla sensibilizzazione dei cittadini ai risultati raggiunti grazie al sostegno dell'Unione.

Il dott. Conte osserva come l'introduzione di aspetti relativi alla comunicazione nel quadro normativo sia sintomatica della rilevanza e del riconoscimento che le strategie e le attività di comunicazione assumono. Esprime l'auspicio che il punto relativo all'Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione rimanga tra quelli all'ordine del giorno anche per il futuro e sottolinea l'importanza di dare evidenza dei risultati del Programma e dell'apprezzamento degli interventi dell'UE da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla comunicazione, informa che nella riunione tecnica è già stata verificata la lista delle operazioni ammesse a finanziamento e si è provveduto al relativo aggiornamento sul *link* del sito.

Interviene il dott. Pasquale D'Alessandro facendo notare che, a seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 2017/2393, il Comitato di Sorveglianza è chiamato a essere più vigile sulle attività di comunicazione. Sulla base del piano di comunicazione, approvato a inizio programmazione, il CdS dovrà effettivamente analizzarne i risultati, ancor più in Italia, dove si ha una percezione molto bassa in merito all'intervento dell'Unione Europea. Tuttavia, osserva che si dovrebbe iniziare a pensare non solo in un'ottica di adempimenti formali, a seguito della modifica del Regolamento, ma di una maggiore incisività sul livello di percezione da parte dei cittadini del ruolo dell'Unione Europea anche nel finanziamento dei progetti. A questo proposito la CE raccomanda di dare maggiore spazio ai beneficiari e ribadisce l'importanza della pubblicità. Conclude con la raccomandazione, in occasione del prossimo CdS, di dare rilievo agli aspetti di comunicazione anche per ciò che attiene ai risultati conseguiti dal Programma.

## **Punto 10) Informativa sull'attività di valutazione**

L'AdG illustra le attività di valutazione condotte dalla BEI sull'azione I.3 presso la platea degli studenti, offrendo un *focus* sulle reali esigenze di mercato e sulle potenzialità di uno strumento destinato a tali soggetti. La prima versione della VEXA è stata realizzata nel mese di luglio 2018, mentre il 16 ottobre ne sono stati notificati gli esiti da cui è stata tratta l'effettiva quantificazione del *funding gap*. Il rapporto è disponibile sul sito del PON Ricerca e Innovazione.

Per ciò che concerne le attività di valutazione, inoltre, è stata avviata una riflessione circa la possibilità di avvalersi del supporto di un soggetto esterno. Si sta valutando la percorribilità di un'ipotesi di affidamento rivolto ad invitare, come società *in house*, le Amministrazioni con la specifica sottoscrizione di una Convenzione, attraverso la quale

sarà Invitalia a individuare per conto dell'AdG il valutatore terzo e indipendente che svolgerà le attività necessarie per la valutazione del Programma stesso.

L'AdG passa la parola al prof. **Alessio Cavicchi**, esperto MIUR, per illustrare l'attività di valutazione realizzata sull' Avviso "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale".

Nello specifico, il prof. Cavicchi presenta i risultati della ricerca sulle borse di dottorato sostenute attraverso le procedure attivate nel 2016 (XXXII ciclo) e nel 2017 (XXXIII), con riferimento sia alle categorie di regioni, che alle aree tematiche della SNSI. Specifica, inoltre, che nei prossimi mesi saranno avviati due interventi di valutazione: a) il primo, basato sulla ripetizione dello studio effettuato in Puglia, sarà realizzato nelle altre regioni *target* del PON; b) il secondo, da effettuarsi con la collaborazione del CINECA e dell'ing. Massulli, anche sul *database* del 2018 per il XXXIV ciclo di dottorati.

Interviene il dott. Luciano Conte manifestando il suo apprezzamento nel dare evidenza allo stato di avanzamento dei progetti in sede di CdS. Il dott. Conte rappresenta l'esigenza di accelerare nell'attivazione delle attività di valutazione. Aggiunge che nella redazione della Relazione Annuale dell'anno 2019, si prevede che siano presentati i primi risultati delle attività di valutazione e che – affinché il documento sia completo ed ammissibile – dovrà riportare anche dei dati relativi ad indicatori a breve e a lungo termine. Sottolinea, quindi, che il lavoro di valutazione e raccolta dati deve essere strutturato ed effettuato nei giusti tempi.

L'AdG rassicura su questi aspetti, affermando che si sta operando in tal senso.

### **Punto 11) Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)**

L'AdG passa la parola al dott. **Massimo Gentile**, esperto MIUR, per una breve informativa sul PRA, illustrando gli *step* procedurali che hanno portato all'approvazione del PRA *II Fase*.

Il PRA *II Fase* è stato inserito nel sistema informativo 2.0 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale entro il 19 gennaio 2018. Successivamente si è svolto un processo di concertazione tra l'AdG, la CE e l'Agenzia che ha portato in primo luogo all'approvazione del PRA e, conseguentemente, alla attuazione dello stesso. Entro il 15 novembre è stato trasmesso il primo *report* di monitoraggio del Piano. Allo stato attuale è in fase di finalizzazione il decreto di adozione del PRA *II Fase* da parte del Ministero; in tale circostanza sarà definita anche la responsabilità amministrativa del Piano, che è in capo al Capo Dipartimento. La responsabilità politica è in capo al Ministro.

Il dott. Gentile illustra lo stato di avanzamento del PRA rispetto a due tipologie di interventi, quelli sul personale e quelli sulle cosiddette funzioni trasversali.

Per quanto riguarda gli interventi sul personale - orientati all'accrescimento delle competenze amministrative - sono state organizzate sessioni formative, rivolte a tutto il personale, sia direttivo (AdG) che operativo-gestionale del Programma. A seguito del primo incontro è stato somministrato un questionario, attraverso cui il personale amministrativo ha espresso il proprio fabbisogno formativo, sulla base del quale si sono svolti i successivi incontri di formazione.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi del PRA *II Fase* che si possono considerare conclusi si segnalano quelli relativi all'implementazione del Sistema Informativo. Per ciò

che attiene al macro-processo “selezione degli interventi”, sono state completate le misure migliorative ed è stato possibile effettuare l'ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali direttamente sul sistema informativo, tramite funzionalità specifiche. Per ciò che concerne fasi anche successive alla selezione, si è avuto un adeguamento del sistema informativo che consente attraverso specifiche funzionalità l'inserimento della documentazione da parte dei beneficiari.

Nei prossimi mesi il PRA procederà con una serie di interventi, la conclusione dei quali è prevista per il 31 dicembre 2019.

### **Punto 12) Informativa sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013**

L'AdG espone gli aggiornamenti salienti rispetto a quanto presentato al CdS dello scorso anno e illustra un cronoprogramma delle fasi di chiusura del PON 2007-2013. Nel mese di marzo 2017 è stata trasmessa la domanda finale di pagamento per un importo complessivo di 3.155 milioni di euro, ed è stato chiesto il mantenimento di un impegno aperto sul bilancio comunitario per ulteriori 972 milioni di euro, relativi al servizio di Assistenza tecnica e ad operazioni selezionate nell'ambito degli avvisi D.D. 01/Ric. del 18 gennaio 2010 e D.D. 254/Ric. del 18 maggio 2011, per le quali è stata richiesta l'applicazione della procedura di sospensione ex Art. 95 del Reg(CE) 1083/2006 in considerazione di vicende giudiziarie che hanno interessato il Programma Operativo.

Relativamente ai progetti dell'Avviso PON01 “Ricerca industriale” e PONa3 “Potenziamento strutturale”, in data 23 maggio 2017 il Giudice dell'Udienza Preliminare ha emesso la sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'art. 425 co. III c.p.p. per i soggetti coinvolti, le cui attestazioni di irrevocabilità sono state acquisite dal MIUR in data 29 settembre 2017. Maturati i tempi e accertata la mancata opposizione in appello verso la sentenza emessa, l'Amministrazione ha riavviato le attività che erano state sospese rispetto alle misure implicate.

Il 24 aprile 2018 è stato dunque sottoposto alla CE un aggiornamento della richiesta di sospensione ex Art. 95, rispetto alla quale c'è stata la rimozione completa per un importo complessivo di 910 milioni di euro, mentre è rimasta in sospensione una quota pari a 63,8 milioni di euro riferiti a quei progetti a tutt'oggi interessati da vicende giudiziarie. Si tratta di 2 progetti relativi ai contratti di Assistenza Tecnica, 2 progetti dell'Avviso PONa3 “Potenziamento strutturale” e 4 progetti dell'Avviso PON01 “Ricerca industriale”. Rispetto alle attività in corso e quindi alla previsione di chiusura della Programmazione 2007-2013, si stanno acquisendo gli esiti definitivi degli approfondimenti suppletivi che si sono resi necessari in esito alla sentenza sopra richiamata, sia di natura tecnico-scientifica che economico-finanziaria, al termine dei quali potrà essere definito il parco progetti finale e i relativi importi che saranno oggetto di rimborso, dunque inclusi nella futura nuova domanda di pagamento.

L'AdG fornisce un aggiornamento in merito ai soggetti beneficiari, in particolare alle imprese, relativamente ai pagamenti effettuati, che ammontano a circa 130 milioni di euro nel corso dell'anno. La parte per la quale si deve ancora procedere all'erogazione è quantificabile in un importo inferiore ai 30 milioni di euro. L'AdG informa, inoltre, che è ragionevole considerare il mese di aprile 2019 quale termine di chiusura di queste attività, anche in considerazione dei necessari tempi per recepire gli esiti di attività istruttorie svolte da soggetti/valutatori terzi rispetto all'AdG.

Interviene il Dott. D'Alessandro precisando che occorre accelerare le procedure, sia per l'elevato impegno ancora aperto sul bilancio comunitario, sia per i beneficiari che sono ancora in attesa del saldo spettante. Tuttavia, viene osservato che l'accelerazione delle procedure non deve andare a discapito della qualità dei controlli propedeutici alla definizione della nuova domanda di pagamento finale, che sarà oggetto di verifica da parte dell'AdA.

I lavori si concludono alle 18.00